

✉ UNIVERSITA'

*«Risparmiare sulla pelle  
degli studenti»*

L'UNIVERSITA' di Pisa, visti i tempi di crisi, ha deciso di adeguarsi e cominciare a risparmiare; intento lodevole se non fosse che le vittime designate sono solo e solamente gli studenti! Non i professori dai lauti stipendi, non le Cooperative che per minimi servizi chiedono massimi guadagni, non tutte le mille e più forme di spreco ormai patologiche, ma unicamente quella parte che non può scioperare, non può creare disagio se non a se stessa e che, oltre al danno la beffa, versa copiose tasse nelle casse disastrate dell'Ateneo. Ecco quindi profilarsi la chiusura dell'Aula Studio Solferino: a che serve avere un posto dove studiare e preparare esami? Meglio chiuderla e risparmiare l'affitto... Ecco quindi la diminuzione dei bandi per il part-time universitario: stipendi risparmiati, tanto che possono fare? Ecco quindi la creazione di numerosi ostacoli per l'attribuzione dei fondi per le attività studentesche: meno soldi a loro, più soldi a noi... Adesso quello che ci chiediamo è: e se decidessimo noi di risparmiare e non pagare più le tasse per una volta? In attesa di scoprire se almeno le sedie e i banchi nelle aule ancora resistono al giro di vite, ci teniamo stretti i libri, non si sa mai...

**G. Gonnella**, presidente  
provinciale Azione Universitari  
**L. Cuccu**  
coordinatore studenti per le libertà

